

REGIONE PIEMONTE

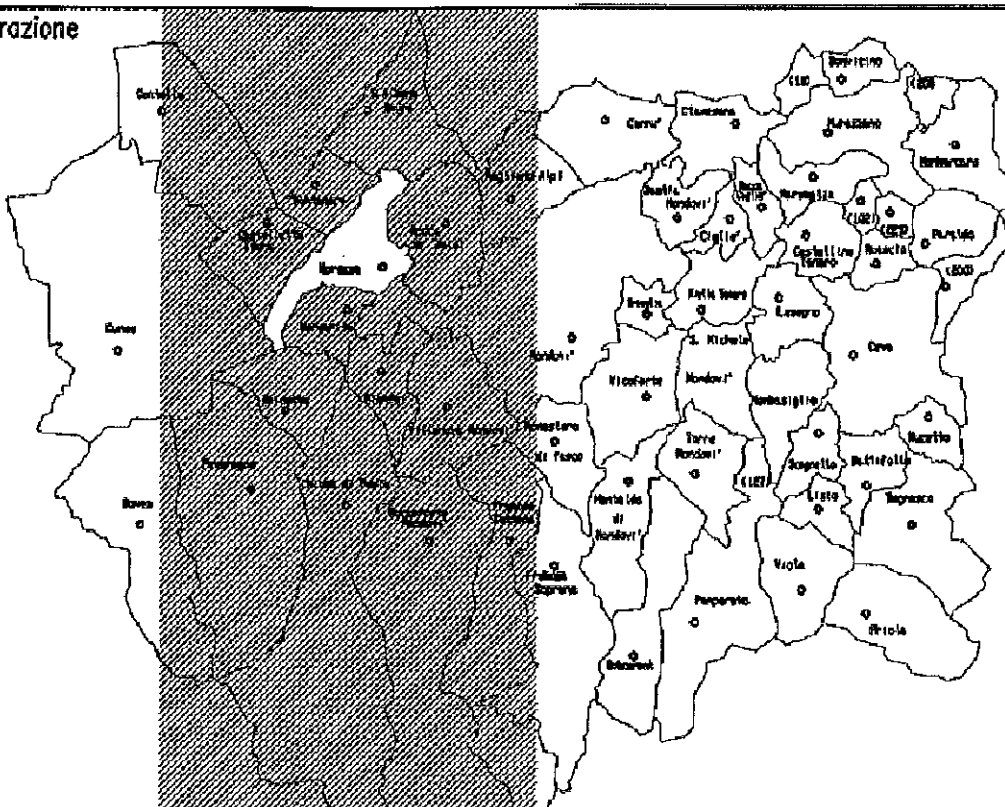
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI MOROZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Approvato con deliberazione
G.R. n. 13-23150
del 18-11-1997

Variante Generale n.1
approvato con D.G.R.
n. 13-8537
del 07-04-2008



VARIANTE PARZIALE N.10 art. 17, 5°c., L.R. 56/77 s.m.i.

2013

A RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

il Sindaco

approvato con delibera C.C. n^

in data

STUDIO TECNICO MICHELE NEGRO

Arch. Daniele CAVEDAL - Arch. Carlo MARTINI

Corso Nizza, 37 - 12100 CUNEO Tel. 0171 692604 - Fax. 692605

E-mail: mail@stnegro.191.it - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02410200048

Arch. Carlo MARTINI

COMUNE DI MOROZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE n. 10 AL P.R.G.C.

*** * ***

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

*** * ***

INDICE

*** * ***

- 1- SITUAZIONE URBANISTICA
- 2- OBIETTIVI DELLA VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C.
- 3- INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI APPORTATE ALLA CARTOGRAFIA DEL VIGENTE P.R.G.C. E ALLE NORME DI ATTUAZIONE DALLA PRESENTE VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C.
- 4- VERIFICA DI RISPONDENZA DELLE MODIFICAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE VARIANTE ALLE PRESCRIZIONI URBANISTICHE STABILITE DALL'ART. 17 COMMA 5 L.R.U. 56/77 E S.M.I..
- 5- VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE ED I PROGETTI SOVRACOMUNALI APPROVATI.
- 6- VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)
- 7- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE
- 8- VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DELLA VARIANTE PARZIALE N.10 al P.R.G.C.
- 9- ELABORATI DELLA VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C.

COMUNE DI MOROZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1- SITUAZIONE URBANISTICA

Il Comune di Morozzo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera Giunta Regionale n°13-23150 in data 18.novembre.1997 e successiva Variante Generale n°1 approvata con deliberazione Giunta Regionale n.13-8537 del 07.aprile.2008.

Nel periodo precedente alla Variante Generale n°1 al PRGC sono state approvate le seguenti Varianti:

VARIANTE PARZIALE N° 1 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n° 24 in data 21.settembre.1999.

VARIANTE PARZIALE N° 2 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°29 in data 24.agosto.2000.

VARIANTE PARZIALE N° 3 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°14 in data 12.giugno.2002.

VARIANTE PARZIALE N° 4 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°15 in data 12.giugno.2002.

VARIANTE PARZIALE N° 5 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°18 in data 12.settembre.2003.

VARIANTE PARZIALE N° 6 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°11 in data 23.giugno.2004.

Nel periodo successivo alla **Variante Generale n°1 al PRGC** sono state approvate le seguenti Varianti:

VARIANTE PARZIALE N° 7 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°19 in data 26.settembre.2006.

VARIANTE PARZIALE N° 8 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°21 in data 18.dicembre.2008.

Oltre alle modificazioni oggetto della Variante stessa, sono state introdotte modificazioni "ex officio" dettate dalla Giunta Regionale in sede di approvazione di Variante Generale al PRGC n 1.

VARIANTE PARZIALE N° 9 AL P.R.G.C.

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°18 in data 21.maggio.2010.

VARIANTE a sensi art.17 c. 12 lettera b) L.R. 56/77 s.m.i. (VARIANTE NON VARIANTE)

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n°29 in data 09.ottobre.2013.

Adeguamento di limitata entità localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, agli spazi ed alle opere destinate a servizi sociali e ad attrezzature di interesse generale inerente il fabbricato EX ECA.

La presente VARIANTE PARZIALE N°10 AL P.R.G.C.

Adozione con Deliberazione Consiglio Comunale n° in data

Approvazione con Deliberazione Consiglio Comunale n° in data

^^^

2)-OBIETTIVI della VARIANTE PARZIALE N°10 AL PRGC

La presente Variante è decima Variante Parziale al PRGC, redatta a sensi dell'art. 17 comma 5 della Legge Regionale n° 56 del 5.12.1977 e s.m.i., prevede n°9 modifiche al P.R.G.C. vigente al fine di:

Intervento 1 Stralciare l'attuale previsione di area a servizi individuata con la sigla **C.R.I.** per sede Croce Rossa – già inserita nella Variante Parziale n°9 - con ritrasformazione dell'area in terreno agricolo.

Tale modificazione mantiene invariato il perimetro delle porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologica classe II e classifica la porzione di terreno già destinato a servizi in terreno agricolo di rispetto dell'abitato "A4".

Intervento 2 Individuare, in area già destinata dal vigente PRGC ad area per insediamenti produttivi e commerciali di nuovo impianto (P.N.), una porzione di terreno -sub-area- con destinazione d'uso ammessa –oltre alle destinazioni di PRGC vigente- anche il parcheggio campers.

Tale modificazione mantiene pertanto invariato il perimetro e l'estensione delle aree per insediamenti produttivi e commerciali di nuovo impianto (P.N.) e si limita a suddividere una di queste in sub-area **P.N.2A** avente tale nuova destinazione d'uso.

Intervento 3 Modificare il testo delle vigenti Norme di Attuazione all'art.14 – Aree residenziali esistenti e di completamento (R.C.) punto 2)- sostituzione del termine "mantenuti" con il termine "assoggettati". La modifica riguarda gli spazi pubblici a verde e parcheggi che devono per norma essere dismessi gratuitamente al Comune oppure assoggettati all'uso pubblico come previsto dalla L.R.U. vigente.

Intervento 4 Permettere con nuovi parametri edilizi l'intervento di ristrutturazione e recupero di fabbricato esistente attualmente in area nel vigente PRGC individuata con la sigla R.C.5 mediante puntuale individuazione cartografica del fabbricato e relativo terreno di pertinenza mediante sigla **R.C.5.1** a cui corrisponde nuova specifica tabella di zona e normativa di dettaglio nell'art. 14 N.di A..

Si precisa che l'intervento di ristrutturazione è già ammesso dal vigente PRGC e che la Variante stabilisce esclusivamente specifici parametri edilizi da applicare all'intervento suddetto.

Intervento 5 Modificare l'art.38 N.di A.- Bassi fabbricati con sostituzione dell'altezza massima ammessa da mt.2,60 a mt. 3,00;

Intervento 6 Modificare l'art. 24 N.di A. – Aree agricole con inserimento di specifiche sulle caratteristiche costruttive da adottare sia per i fabbricati rurali esistenti che per i fabbricati rurali nuovi.

Intervento 7 Stralciare parte dell'attuale previsione di area produttiva di completamento e

di riordino (**P.C.4**) con ritrasformazione dell'area in terreno agricolo di rispetto dell'abitato "A4".

Intervento 8 in area residenziale R.C.5 riduzione della superficie territoriale del lotto edificabile individuato in cartografia con la sigla **R.C.5.2** con conseguente riduzione della volumetria ed in proporzione degli spazi a servizi pubblici.

La porzione di terreno già parte del lotto edificabile è campita con tratteggio diagonale proprio dell'area R.C.5 divenendo così priva di indice di edificazione.

Intervento 9 migliore identificazione cartografica e di estensione dell'area destinata a servizi. La Variante Parziale prevede:

- la corretta individuazione della estensione dell'area in quanto il vigente PRGC ne rappresenta solo una parte;
- l'individuazione dell'area a servizi di tipo b) come da sempre per altro utilizzata dalla popolazione;
- la possibilità per il fabbricato destinato a oratorio – per il quale il vigente PRGC ammette interventi sino alla manutenzione straordinaria - di essere ristrutturato con aumento una tantum della superficie coperta in misura non superiore a mq. 100;
- contemporanea riqualificazione estetica dell'intero fabbricato al fine di renderlo confacente con le caratteristiche del contesto ambientale di centro storico meglio specificate al comma 26 dell'art.11 N. di A..

^^^

3- INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI APPORTATE ALLA CARTOGRAFIA DEL VIGENTE P.R.G.C. E ALLE NORME DI ATTUAZIONE DALLA PRESENTE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. N°10

Per definire inequivocabilmente gli obiettivi della presente Variante Parziale al P.R.G.C. si è proceduto alla individuazione grafica di ogni singolo intervento modificativo previsto con la precisazione che le porzioni di territorio interessate cartograficamente dagli interventi modificativi previsti sono state evidenziate nell'allegato

B SCHEDE COMPARATIVE Cartografia PRGC vigente / progetto di Variante

elaborato che costituisce parte integrante della presente Variante Parziale, nel quale le modificazioni apportate sono evidenziate riportando per estratto sia la vigente cartografia di PRGC che la nuova cartografia della presente Variante Parziale, in particolare :

Intervento 1 cancellazione dell'area a servizi di tipo c) denominata **C.R.I.**;

Intervento 2 suddivisione dell'area P.N.2 in area P.N.2 ed area **P.N.2A**;

Intervento 3 nessuna variazione;

Intervento 4 individuazione del fabbricato e terreno di pertinenza oggetto della Variante in nuova area **R.C.5.1** incorporata dalla più ampia area R.C.5;

Intervento 5 nessuna variazione;

Intervento 6 nessuna variazione;

Intervento 7 cancellazione di parte dell'area produttiva **P.C.4**;

Intervento 8 individuazione del lotto edificabile mediante sigla **R.C.5.2** ;

Intervento 9 migliore individuazione dell'area a servizi di tipo b).

Le modifiche e le integrazioni previste dalla Variante alle **Norme di Attuazione** risultano meglio specificate negli elaborati:

C ESTRATTO dalle NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE Modificazioni ed integrazioni.

elaborato che costituisce parte integrante della presente Variante Parziale, nel quale le modificazioni apportate sono evidenziate come specificato nell'elaborato stesso, in particolare :

Intervento 1: si cancella il seguente ultimo comma dell' Art. 9 – Aree destinate a servizi pubblici ed attrezzature di interesse comunale delle N.di A.:

~~“ Nell’area per attrezzature di interesse comune, appositamente individuata sulla Tav. 3-2.2/VP9 “Assetto del Capoluogo” di Variante Parziale n.9, di superficie pari a mq 2000, è consentita la realizzazione della sede della Croce Rossa Italiana e dei servizi connessi su progetto approvato dalla Giunta Comunale e di attuazione da parte dello stesso Ente Croce Rossa Italiana. La volumetria e la superficie coperta saranno quelle stabilite del progetto esecutivo approvato. Dovranno essere rispettate le distanze minime dai confini, pari a m. 5,00, e dalla strada provinciale, pari a m. 20,00. L’accesso sulla Strada Provinciale dovrà avvenire tramite la strada pubblica esistente ai confini con il Comune di Rocca De’ Baldi.”~~

Intervento 2: si aggiunge al secondo comma dell' Art. 17 – Aree per insediamenti produttivi (P.E. – P.C. –P.N.) delle N.di A. la frase

“ Nella specifica area P.N.2A è ammesso anche il parcheggio di campers con installazione delle attrezzature impiantistiche necessarie per l'erogazione di energia elettrica, rifornimento acqua e scarico liquami con allaccio alla pubblica fognatura ovvero la predisposizione di idoneo sistema di trattamento e recapito dei reflui.”

Intervento 3: al punto 2) del comma 5 dell' Art. 14 – Aree residenziali esistenti e di completamento (R.C) delle N.di A. il termine **“mantenuti”** è sostituito con il termine **“assoggettati”**.

Intervento 4: al comma 5 dell' Art. 14 – Aree residenziali esistenti e di completamento (R.C) delle N.di A. punto 1) si aggiunge il seguente nono capoverso:

“- per il fabbricato residenziale compreso dell’area R.C.5.1 appositamente evidenziato sulla tavola 3-2.2/VP10 – assetto del Capoluogo sono ammessi interventi nel limite della demolizione con ricostruzione con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- adeguamento igienico e funzionale mediante aumento “una tantum” di cubatura del 20% della volumetria esistente con il mantenimento – anche per l’ampliamento - dei fili di fabbricazione esistenti definiti dalle murature sottostanti;

- **aumento dell'altezza della costruzione, previa autorizzazione dei terzi confinanti, con nuovo fabbricato avente nuova altezza di mt. 7,70 lato strada e mt.8,80 lato proprietà privata;**
- **nelle falde del tetto sono ammessi abbaini ed asole di terrazzi;**
- **unico accesso al lotto di intervento dalla strada pubblica, che dovrà essere adeguato alla Normativa in vigore;**
- **intervento edilizio ammesso con Permesso di Costruire convenzionato disciplinante la cessione gratuita delle aree a servizi e spazi pubblici debitamente urbanizzate.**

Le suddette specifiche sono altresì elencate nella tabella n° 11/bis."

Intervento 5: al primo e secondo comma dell'Art. 38 – Bassi fabbricati delle N.di A. il numero "**mt 2,60**" è sostituito con "**mt. 3,00**".

Intervento 6: all'Art 24 – Aree agricole delle N.di A. si apportano le seguenti modifiche:

- ✓ prima del settimo comma si aggiunge il titolo "**STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI**"
- ✓ prima del nono comma si aggiunge il titolo "**NUOVI FABBRICATI RESIDENZIALI**"
- ✓ al nono comma, settimo capoverso, dopo simili:
si cancella "~~tradizionali: murature in mattoni a vista o intonacati, strutture del tetto in legno o in c.a. con passafuori in legno, copertura in laterizio color rosso, serramenti in legno;~~"
e si aggiunge "**agli edifici rurali già esistenti come meglio descritto al seguente comma 13 lettera c) del presente articolo.**"
- ✓ al nono comma, si cancella l'intero seguente ottavo capoverso:
~~"la tipologia dei fabbricati e la pendenza dei tetti dovranno rigorosamente uniformarsi a quelle dei fabbricati esistenti."~~
- ✓ prima del tredicesimo comma si aggiunge il titolo "**COSTRUZIONI ESISTENTI**"
- ✓ al tredicesimo comma punto c) in calce
si cancella la seguente ultima frase "~~valutate dalla Commissione Edilizia e da questa proscritte anche in relazione ai materiali da usare;~~"
e si aggiunge :
"**. Gli interventi edilizi aventi per oggetto fabbricati esistenti e loro pertinenze devono essere finalizzati allo loro integrale riqualificazione e recupero con utilizzo di tecniche, modalità e materiali simili ai tradizionali, più precisamente:**
c1)-tipologia edilizia: da preservare e valorizzare mantenendo l'ordine architettonico di composizione delle facciate in quanto caratteristica saliente di tali edifici;
c2)- coperture: falde di uguale pendenza compresa fra 35% e 45%, forme semplici, orditura alla piemontese o alla

lombarda, passafuori in legno; manti di copertura in coppi o laterizio simil-coppo colore rosso; comignoli in laterizio rustico o intonacato con forme semplici. Non sono ammessi abbaini, sono consentiti eventualmente lucernari;

c3)- murature: esistenti da mantenere per quanto possibile, nuove murature in mattoni a vista o intonacati;

c4)- serramenti: aventi forma e dimensioni geometriche tradizionali, tenuti arretrati rispetto al filo di facciata, partizione ad una o due ante, con tre o quattro quadrettature dei vetri, scuri interni o persiane alla piemontese, trattamento superficie a lacca colori tenui o tinta legno trattato con impregnante, portoncini con tipologia equivalente a quelle storiche, materiale legno o pvc finto legno (a titolo esemplificativo vedere anche immagini allegate in calce);

c5)-balconi: di forma regolare, sbalzo sino a mt 1,20, caratterizzati con lastre di pietra fiammata o tavolati in legno sorrette da modiglioni e/o mensole del medesimo materiale; oppure in solettina di cemento di spessore cm 8 – 10 con modiglioni in pietra o cemento intonacato tradizionale; ringhiere in ferro a disegno semplice;

c6)-finiture: le murature con intonaco lasciato al rustico che lascia intravedere il sottostante materiale in pietra non possono essere ri-intonacate ma esclusivamente pulite e trattate con fissante trasparente, eventuali apparati decorativi (bugnati, fasce, cornici, stipiti ed architravi in marmorino, ecc) devono essere mantenuti e valorizzati, eventuale nuovo intonaco a base di calce finita con frattazzo alla piemontese;

c7)-tinteggiature: non pellicolanti ma permeabili, a base di calce anche con eventuali velature; tinte tenui tradizionali. “

Intervento 7: nessuna variazione

Intervento 8: al comma 5 dell' Art. 14 – Aree residenziali esistenti e di completamento (R.C) delle N.di A. punto 1) si aggiunge il seguente decimo capoverso:

“ - per il lotto edificabile individuato con la sigla R.C.5.2 valgono i limiti e le quantità riportate nella tabella n° 11/ter. Tale intervento edilizio è subordinato all'aggiornamento della zonizzazione acustica comunale con valutazione di idonee soluzioni per risolvere l'accostamento critico con l'area produttiva PE8 in linea con le disposizioni contenute nelle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001 n.85-3802 e con quanto disciplinato dalla L.R. n. 52/2000. “

Intervento 9: si inserisce il nuovo ultimo comma dell' Art. 9 – Aree destinate a servizi pubblici ed attrezzature di interesse comunale delle N.di A...

“ Per il fabbricato destinato ad oratorio sono ammessi interventi nel limite della ristrutturazione edilizia di tipo b) con le seguenti ulteriori specifiche:

- *aumento una tantum della superficie coperta in misura non superiore a mq. 100;*
- *contemporanea riqualificazione estetica dell'intero fabbricato al fine di renderlo confacente con le caratteristiche del contesto ambientale di centro storico meglio specificate al comma 26 dell'art.11 N. di A..”*

Inoltre, a completo recepimento delle Osservazioni della Provincia di Cuneo e del Verbale dell'Organo Tecnico Comunale, redatti in fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della presente Variante Parziale n°10 al P.R.G.C., in calce all' Art. 6 – Prescrizioni generali per gli interventi edilizi delle N.di A. si inserisce:

In ogni caso valgono quali norme di dettaglio ad integrazione delle disposizioni riportate nelle N. di A. e tabelle di zona, le seguenti prescrizioni da attuarsi secondo le possibilità tecnico progettuali perseguibili date dallo stato di attuazione delle aree:

Risparmio ed approvvigionamento idrico

- *ogni intervento edilizio di nuova costruzione ad uso residenziale dovrà essere dotato di un'adeguata cisterna interrata per la raccolta e il successivo riutilizzo delle acque meteoriche di una dimensione minima pari a 0,06 mc. per mq. di superficie coperta, con un minimo di 10 mc.*

Tali acque potranno essere reimpiegate per usi compatibili quali l'irrigazione delle aree verdi di pertinenza degli edifici;

- *si richiede che, ove tecnicamente attuabile, per gli usi compatibili vengano previsti sistemi atti a reperire acque al di fuori del pubblico servizio di acquedotto;*
- *tutti gli interventi di nuova edificazione dovranno prevedere il collegamento, dove già disponibili e/o tecnicamente fattibile, a reti duali in coerenza con quanto previsto dall'art. 146 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;*

Controllo dei livelli di impermeabilizzazione del suolo

- *il 30% dell'area di ciascun intervento edilizio di nuova costruzione sia destinato a superfici permeabili e drenanti (rapporto di permeabilità). Si possono conteggiare a tali fini le superfici a grigliato “proteggi prato” nella misura del 90% e le superfici con autobloccanti posati su sabbia nella misura del 50%;*

- *la pavimentazione delle nuove aree a parcheggio pubblico e/o di uso pubblico dovrà favorire la permeabilità del suolo, mediante il ricorso a soluzioni tecniche drenanti e a elevato grado di inerbimento (marmette autobloccanti forate, sterrati inerbiti, parcheggi su prato armato,...) mentre le protezioni al piede per la messa a dimora di esemplari arborei dovranno essere costituite da griglie che permettano la percolazione delle acque meteoriche. Si richiede infine di mettere in atto sistemi e soluzioni tecniche finalizzati a limitare gli impatti determinanti degrado del suolo (erosione, contaminazione, impermeabilizzazione).*

Contenimento dell'inquinamento acustico

Dovrà essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dalla normativa di settore (L.447/95, L.R. 52/2000, D,G.R. n. 46-14762 del 14/02/2005).

Per le nuove Aree di tipo Industriale - Artigianale – Residenziale in adiacenza alla viabilità di competenza provinciale si dovranno prevedere a carico dei proprietari (all'atto dell'urbanizzazione) le strutture necessarie a contenere il rumore derivante dal traffico veicolare (inquinamento acustico), nei limiti previsti dalle relative normative di settore per l'attività insediatasi.

Tutela e sviluppo del verde

In sede di progettazione:

- *dovranno essere chiaramente evidenziate, in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale, le superfici destinate alla sistemazione e/o alla formazione di aree verdi pubbliche o ad uso pubblico, con l'indicazione delle zone alberate, a prato, a giardino o ad aiuola;*
- *le nuove previsioni non dovranno interferire con la vegetazione arborea esistente di rilevanza paesaggistica e/o ambientale (filari, aree boscate, di pertinenza di corpi idrici, etc...) al fine di non mutarne le caratteristiche fisionomiche ed ecosistemiche. In casi di impossibilità di rispettare tale prescrizione dovranno prevedersi sistemi compensativi secondo legge e/o mediante valutazione con il Comune;*

Contenimento delle forme di inquinamento luminoso

Dovranno essere previsti: l'utilizzo di led per l'illuminazione delle aree e dei percorsi di accesso ai nuovi edifici, la limitazione della dispersione di flusso luminoso mediante l'utilizzo di lampade per l'illuminazione pubblica ad alta efficienza, la regolamentazione degli orari di accensione dell'illuminazione decorativa e l'applicazione di regolatori di flusso luminoso.

Risparmio ed approvvigionamento energetico

- Negli interventi edilizi di nuova costruzione, o di intervento su edifici esistenti, dovrà essere garantita la sostenibilità energetico-ambientale prevedendo accorgimenti e misure finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia e l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili (solare-termico, fotovoltaico, etc...) secondo il D.Lgs. 192/05 e la L.R. 13/07;
- l'installazione di sistemi solari termici e fotovoltaici dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni; gli impianti dovranno essere preferibilmente integrati alla copertura ovvero all'organismo edilizio; i serbatoi di accumulo dovranno essere preferibilmente posizionati all'interno degli edifici.

Inserimento paesaggistico dei nuovi edifici

- in tutte le aree disponibili le fasi di progettazione e realizzazione del verde dovranno svilupparsi contestualmente a quelle di edificazione, in modo da garantire, fin da subito, soluzioni paesaggisticamente apprezzabili;
- l'Amministrazione comunale potrà richiedere, nei casi di eventuale criticità paesaggistica, la realizzazione di barriere verdi con funzione di filtro visuale anche dove non espressamente previste;
- tutti i nuovi interventi edilizi dovranno assumere quale riferimento quanto stabilito negli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e negli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale", approvati dalla Regione Piemonte con DGR n. 3043616 del 22/03/2010.

Norme di rispetto alla viabilità sovracomunale (strade provinciali)

- In previsione di nuove lottizzazioni (PEC, PIP, ecc...) è opportuno prevedere e concordare preventivamente con l'Ufficio Tecnico Settore Viabilità della Provincia, l'individuazione di idonee aree per gli innesti o le miglione necessarie (e carico dei proponenti) alla viabilità di competenza provinciale.
In linea di principio non devono essere previste aree di nuovo insediamento in corrispondenza delle intersezioni; nel caso ciò non possa essere evitato occorre prestare particolare attenzione, prevedendo adeguati arretramenti, in modo da garantire gli angoli di visibilità, le distanze dagli accessi presenti e futuri, eventuali adeguamenti delle intersezioni stradali.

- *Non sono consentiti nuovi accessi singoli sulle strade di competenza provinciale; i nuovi accessi alle aree individuate dal PRGC (Zone Residenziali, Aree Artigianali, Aree industriali, ecc...) la regolazione di intersezioni (rotatorie in progetto o nuovi svincoli), con strade di competenza Provinciale, devono essere concordate e preventivamente approvate dall'Ufficio Tecnico della Provincia, in particolare per eventuali rotonde deve essere adottata la tipologia "convenzionale" prevista dal DM. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".*
- *Nel rilasciare eventuali autorizzazioni relative ad impianti di distribuzione carburanti adiacenti alla viabilità di competenza provinciale, si fa riferimento allo schema ANAS in vigore.*
- *Qualora il Comune intenda realizzare fermate autobus lungo le strade provinciali, il relativo progetto deve essere preventivamente concordato con il Settore Trasporti della Provincia e deve prevedere aree adiacenti alle fermate autobus esistenti/progetto da preordinare all'esproprio e da destinare esclusivamente a fermata autobus per non intralciare il transito sulla carreggiata.*
- *Le fasce di rispetto dal confine stradale, così come definito dall'art. 3 del Codice della Strada, delle strade di competenza provinciale, per quanto possibile, non devono essere destinate alla realizzazione degli standard urbanistici.*
- *Per la realizzazione delle opere inerenti la viabilità devono essere richieste le specifiche e prescritte autorizzazioni agli Enti competenti.*
- *Nel caso di edifici ricadenti nella zone di rispetto delle strade di competenza provinciale sono ammessi ampliamenti purché non comportino l'avanzamento dell'edificio esistente verso il fronte stradale.*
- *Tutti gli interventi da effettuare ai lati e sulla viabilità di competenza provinciale devono essere preventivamente autorizzati dall'ente proprietario, sulla base di specifici progetti esecutivi comprendenti il progetto delle segnaletica orizzontale e verticale, della eventuale illuminazione degli innesti e dei tratti di strada interessati, della organizzazione degli stessi e del ripristino delle condizioni di sicurezza secondo la normativa vigente, mediante bitumatura completa ed eventuale posa di barriere di protezione.*

Le modifiche e le integrazioni previste dalla Variante alle **Tabelle di zona** risultano meglio specificate negli elaborati:

D ESTRATTO dalle TABELLE DI ZONA - vigenti / progetto di Variante.

elaborato che costituisce parte integrante della presente Variante Parziale, nel quale le modificazioni apportate sono evidenziate come specificato nell'elaborato stesso.

Intervento 1: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC;

Intervento 2: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC;

Intervento 3: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC;

Intervento 4: nuova tabella di zona R.C._{5.1} con conseguente adeguamento tabella R.C.₅;

Intervento 5: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC;

Intervento 6: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC;

Intervento 7: adeguamento della tabella P.C.₄ e delle AREE AGRICOLE.

Intervento 8: nuova tabella di zona R.C._{5.2} con conseguente adeguamento tabella R.C.₅;

Intervento 9: nessuna variazione alle tabelle di zona PRGC.

^^^

Per quanto attiene agli **spazi pubblici** si precisa che le relative quantità sono riportate nelle **TABELLE n.1, 2 e 3** che costituiscono parte della Variante Generale n.1 al PRGC e più precisamente sono allegate alla RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.

Dette tabelle consistono in:

TABELLA 1 SPAZI PUBBLICI COMPLESSIVI PER DESTINAZIONE D'USO PREVISTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TABELLA 2 SPAZI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TABELLA 3 SPAZI PUBBLICI IN PROGETTO SUL TERRITORIO DI MOROZZO

Si allegano in calce alla presente Relazione le suddette tabelle 1, 2 e 3, con raffronto fra PRGC vigente e Variante Parziale n.10; le quantità del PRGC vigente, riportate con riquadro azzurro, sono quelle risultanti dalle modificazioni delle precedenti Varianti Parziali approvate.

Intervento 1: adeguamento delle tabelle spazi pubblici 1 e 3;

Intervento 4: per nuova zona R.C._{5.1} : adeguamento delle tabelle spazi pubblici 1 e 2;

Intervento 8: per nuova zona R.C._{5.2} : adeguamento delle tabelle spazi pubblici 1 e 3;

Intervento 9: adeguamento delle tabelle spazi pubblici 1 e 2.

**4- VERIFICA DI RISPONDENZA DELLE MODIFICAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE
VARIANTE ALLE PRESCRIZIONI URBANISTICHE stabilite dall'art. 17 comma 5 L.R.
56/77 e s.m.i.**

Si procede alla verifica di rispondenza delle modificazioni di cui alla presente Variante alle prescrizioni urbanistiche stabilite dall'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.. E' Variante Parziale al P.R.G.C. in quanto le modifiche introdotte:

- **NON rientrano in alcuna casistica dell' art.17 comma 4° L.R. n° 56/77 s.m.i.;**
- **rientrano nei disposti dell'art. 17 comma 5° L.R. n° 56/77 e s.m.i., in quanto:**
 - a) NON modificano l'impianto strutturale del piano regolatore generale vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) NON modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) NON riducono la quantità globale delle aree a servizi, di cui agli articoli 21 e 22, per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto, comunque, dei valori minimi, di cui alla presente legge;
 - d) NON aumentano la quantità globale delle aree a servizi, di cui agli articoli 21 e 22, per più di 0,5 metri quadrati per abitante, la quantità globale delle aree a servizi, oltre i minimi previsti dalla presente legge.
 - e) NON incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del P.R.G.C. vigente;
 - f) NON incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal piano regolatore generale vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (avendo il comune di Morozzo popolazione inferiore a diecimila abitanti);
 - g) NON incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
 - h) NON modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Tali limiti dimensionali di cui al **comma 5 art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.** sono inderogabili e devono essere riferiti all'intero arco di validità temporale del PRGC. Si procede quindi alla analisi dei requisiti richiesti e dichiarati rispettati ai punti c), d), e) ed f).

VERIFICHE RELATIVE ALLE AREE A SERVIZI -art.17 comma 5 lettere c) e d) L.R. 56/77 s.m.i

a) Individuazione dotazione complessiva di aree a servizi del PRG alla data di approvazione

I dati della SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI della Variante Generale n°1 sono i seguenti:

attrezzature a servizio insediamenti residenziali (art.21.1)

a	aree a per l'istruzione dell'obbligo	mq. 13.430
b	aree per attrezzature di interesse comune	mq. 18.485
c	aree per spazi pubblici, parchi, giochi, sport	mq. 56.330
d	aree per parcheggi pubblici	mq. 15.650
TOTALE AREE A SERVIZI RESIDENZIALI		mq. 103.895

b) Indicazione della riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree per servizi di cui all'art.21 e 22

La riduzione/aumento ammissibile della quantità globale alle aree a servizi è di 0,5 mq per abitante.

Sulla scheda quantitativa della Variante Generale n°1 sono indicati 3.576 abitanti teorici

$$0,5 \text{ mq./ab} \times 3.576 \text{ ab.} = \text{Mq. } 1.788$$

La riduzione/aumento ammissibile nelle aree a servizi residenziali è quantificata in _____

+/- mq. 1.788

c) Indicazione eventuali variazioni della dotazione complessiva del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga

VARIANTE PARZIALE n°7 dichiarata nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°8 dichiarata nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°9

- Riduzione spazi pubblici in area R.C. 10 - 270 mq.
- Aumento spazi pubblici per area sede C.R.I. 2.000 mq.
1.730 mq

VARIANTE non VARIANTE Ex ECA

La Variante a sensi art.17 c.12 della L.R. 56/77 s.m.i. ha interessato un edificio in Centro Storico CS1 individuato cartograficamente a standard -attrezzature a servizio insediamenti residenziali- ma mai destinato a tale scopo.

La Variante non Variante ha eliminato il vincolo di interesse comune. La superficie dell'edificio (mq. 180) non è presente nella sommatoria degli spazi pubblici della SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI della Variante Generale n°1, quindi non si porta alcuna detrazione alla quantità delle aree a servizi suddetta (mq. 103.895)

Sommatoria V.P. 7, V.P. 8, V.P. 9 e V.n.V. . +1.730 mq.

La presente **VARIANTE PARZIALE n°10**

comporta le suddette variazioni

- SCHEDA 1 stralcio spazi pubblici C.R.I. - 2.000 mq.
- SCHEDA 8 riduzione spazi pubblici previsti nel lotto libero in R.C.5 retrostante la scuola -300 mq.
- SCHEDA 9 aumento spazi pubblici in area CS1- spazi pubblici di tipo b) oratorio +413 mq.
- 1.887 mq. -1.887 mq.

Somma algebrica V.P. 7, V.P. 8, V.P. 9 e V.P.10 _____ - 157 mq. - mq.157

A seguito della approvazione della presente Variante Parziale n.10, la dotazione delle aree a servizi del PRGC avrà subito le variazioni che si riassumono nel seguente specchio:

Dati quantitativi aree a servizi			
VARIANTE GENERALE al P.R.G.C. n°1		Success. Variante Parziale n.9	Presente VARIANTE PARZIALE n.10
a) aree a per l'istruzione dell'obbligo	mq. 13.430	mq. 13.430	mq. 13.430
b) aree per attrezzature di interesse comune	mq. 18.485	mq. 20.485 (+ 2.000)	mq. 19.218 (- 2.000 +733)
c) aree per spazi pubblici, parchi, giochi, sport	mq. 56.330	mq. 56.060 (- 270)	mq. 55.570 (- 500- 320 +330)
d) aree per parcheggi pubblici	mq. 15.650	<u>mq. 15.650</u>	<u>mq. 15.520</u> (- 430 +300)
TOTALE	mq.103.895	mq.105.625	mq.103.738
Sommatoria modificazioni		+ 1730 mq.	- 1887 mq.
Somma algebrica modificazioni		- 157 mq.	

d) Verifica che il valore della sommatoria di cui al punto c) sia inferiore alla riduzione/aumento ammissibile di cui al punto b)

Sommatoria modifiche - mq.157 è INFERIORE alla quantità ammissibile +/- 1.788 mq.

e) Verifica che il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi sia superiore ai minimi di legge.

La dotazione finale ad abitante risulta comunque essere:

valore finale compl. aree a servizi Mq. 103.895 – 157 = mq. 103.738

Mq. 103.738/ 3.576ab = _____ 29,00 mq./ab

*** **

VERIFICA RELATIVA ALLA CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE -art.17 comma 5 lettera e) L.R. 56/77 s.m.i

a- Individuazione della capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente

I dati della SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI inerenti la capacità insediativa residenziale teorica della Variante Generale n°1 sono

3.576 abit

b- Indicazione delle variazioni della capacità insediativa residenziale teorica della dotazione complessiva del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse

VARIANTE PARZIALE n°7 dichiarata nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°8 dichiarata nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°9 dichiarata nessuna variazione

Nessuna delle suddette Varianti Parziali ha variato la capacità insediativa né vi sono state concessioni in deroga.

La presente **VARIANTE PARZIALE n°10**

comporta le suddette variazioni

- SCHEDA 4 incremento volumetrico

Volume esistente mc. 2040 x 20% +408mc.

- SCHEDA 8 diminuzione volumetrica - 989mc.

- **Somma algebrica V.P. 7, V.P. 8, V.P. 9 e V.P.10** _____ **-581mc.**

La presente **Variante Parziale n.10** non prevede l'incremento della capacità insediativa residenziale, ma anzi una diminuzione, che si quantifica in _____

- 6 abit .

c- Per i comuni con meno di 10.000 abitanti che non intendano incrementare la capacità insediativa residenziale : verifica che il valore della sommatoria del punto b) non sia superiore a 0.

Il valore della sommatoria del precedente punto b) risulta di -6 abitanti quindi non superiore a 0.

- 6 abit < 0 abitanti

L'Amministrazione Comunale si riserva di riutilizzare tale quantità volumetrica (mc.581) e relativa capacità insediativa residenziale in una prossima Variante Parziale.

*** **

VERIFICA RELATIVA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO-RICETTIVE -art.17 comma 5 lettera f) L.R. 56/77 s.m.i

a. Individuazione di superfici territoriali di attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive previste dal PRG vigente.

I dati della scheda quantitativa dei dati inerenti le superfici territoriali produttive, *direzionali, commerciali, turistico-ricettive* della Variante Generale n°1 sono:

IMPIANTI PRODUTTIVI _____ mq. 263.255

ATTREZZATURE COMMERCIALI, DIREZIONALI, RICREAZIONALI PRIVATE _____ mq. 14.650

In sede di approvazione della Variante Generale n°1 la Regione Piemonte ha richiesto fra le modificazioni "ex officio" (introdotte con la Variante Parziale n.8) lo stralcio dell'area per insediamenti produttivi e commerciali di nuovo impianto PN₁, con la conseguente riduzione di superficie territoriale di mq. 64.300, con un risultato di:

IMPIANTI PRODUTTIVI _____ mq. 263.255 - 64.300 _____ **mq. 198.955**

ATTREZZATURE COMMERCIALI, DIREZIONALI, RICREAZIONALI PRIVATE _____ **mq. 14.650**

b. Indicazione delle variazioni delle superfici territoriali e della capacità edificatoria di cui al precedente punto a), suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse.

IMPIANTI PRODUTTIVI - Superfici territoriali

VARIANTE PARZIALE n°7 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°8 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°9

Al Punto di Variante 7) sono state introdotte due attività produttive ubicate in zona impropria in area agricola con una superficie coperta massima di mq.950 ciascuna (tot 1.900 mq.). Si calcola la relativa superficie territoriale con le indicazioni della Variante Parziale che detta l'utilizzo dei parametri delle aree agricole (art.14) - rapporto di copertura massimo di $\frac{2}{5}$.

Superficie territoriale (mq. $1900 / \frac{2}{5}$) **+mq. 4.750**
+mq. 4.750

La presente **VARIANTE PARZIALE n°10** comporta la variazione

SCHEDA 7 stralcio porzione area produttiva P.C.4

Riduzione sup territoriale - 2.944 mq. **- mq. 2.944**

TOTALE VARIAZIONI Sup. territoriale VP7, VP8, VP9 e VP10 **+mq. 1.806**

IMPIANTI PRODUTTIVI - capacità edificatoria

VARIANTE PARZIALE n°7 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°8 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°9

Modificazione 7) – introduzione di due attività produttive ubicate in zona impropria in area agricola mq. $4750 \times \frac{2}{5}$

+mq. 1.900
+mq. 1.900

La presente **VARIANTE PARZIALE n°10** comporta la variazione

SCHEDA 7 stralcio porzione area produttiva P.C.4

Riduzione sup. coperta - mq. $1594 \times \frac{3}{5}$ **- mq. 956,40**

TOTALE VARIAZIONI Sup. coperta VP7, VP8, VP9 e VP10 **+mq. 943,60**

IMPIANTI ATTREZZATURE COMMERCIALI, DIREZIONALI, RICREAZIONALI PRIVATE
superficie territoriale e capacità edificatoria

VARIANTE PARZIALE n°7 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°8 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°9 nessuna variazione

VARIANTE PARZIALE n°10 nessuna variazione

TOTALE VARIAZIONI VP7, VP8, VP9 e VP10

0,00

- e. **Per i comuni con meno di 10.000 abitanti: verifica che il valore della sommatoria del punto b) sia inferiore al 6% del totale.**

IMPIANTI PRODUTTIVI - superficie territoriale

Possibile aumento sup. territoriale mq. 198.955 X6% = mq. 11.937,30

Sommatoria di cui al punto b) mq. 1806

Il valore della sommatoria del precedente punto b) è inferiore al 6% della superficie territoriale vigente.

mq. 1.806 < 11.937,30 mq. possibile in aumento

IMPIANTI PRODUTTIVI - capacità edificatoria

Aree produttive esistenti che si confermano P.E. (1-20) e

Aree produttive di completamento e riordino P.C. (1-4)

Sup. fondiaria mq. 155.720 x $\frac{3}{5}$ mq. 93.432

Aree per insediamenti produttivi e commerciali di nuovo impianto P.N.₂

sup fondiaria mq. 24.335 x $\frac{1}{2}$ mq. 12.167,50

Totale capacità edificatoria PRGC vigente – sup. coperta mq. 105.599,50

CALCOLO POSSIBILE INCREMENTO

mq. 105.599,50 x 6% = mq. 6.335,97

Sommatoria di cui al punto b) mq. 943,60

Il valore della sommatoria del precedente punto b) è inferiore al 6% della superficie coperta vigente.

mq. 943,60 < 6.335,97 mq. possibile in aumento

IMPIANTI ATTREZZATURE COMMERCIALI, DIREZIONALI, RICREAZIONALI PRIVATE
superficie territoriale e capacità edificatoria

TOTALE VARIAZIONI VP7, VP8, VP9 e VP10

0,00

Il valore della sommatoria del precedente punto b) è inferiore al 6% della superficie coperta vigente.

Si riassume in breve nel sottostante **PROSPETTO NUMERICO** la verifica dei parametri suddetti:

VERIFICA RICHIESTA dalla NORMATIVA	Riferimento Normativo	Dato Numerico Sommatoria Varianti Parziali	
AREE A SERVIZI NON riduce /NON aumenta la quantità globale delle aree a servizi, di cui agli articoli 21 e 22, per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto, comunque, dei valori minimi, di cui alla presente legge Variazione possibile $n.3576 \times 0,5 = +/-1788 \text{ mq}$	art.17 comma 5 lettere c) e d) L.R. 56/77 s.m.i	- 157 mq	VERIFICATA
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE NON incrementa la capacità insediativa residenziale	art.17 comma 5 lettera e) L.R. 56/77 s.m.i	- 6 abitanti	VERIFICATA
ATTIVITA' PRODUTTIVE il valore delle variazioni inerenti le superfici territoriali sia inferiore al 6% del totale. Variazione sup. territoriale max +11.937,30mq	art.17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i	+ 1.806 mq	VERIFICATA
il valore delle variazioni inerenti gli indici di edificabilità sia inferiore al 6% del totale. Variazione sup. coperta max +6.335,97mq	art.17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i	+ 943,60 mq	VERIFICATA
ATTIVITA' DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO - RICETTIVE il valore delle variazioni inerenti le superfici territoriali sia inferiore al 6% del totale.	art.17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i	0,00 mq	VERIFICATA
il valore delle variazioni inerenti gli indici di edificabilità sia inferiore al 6% del totale.	art.17 comma 5 lettere f) L.R. 56/77 s.m.i	0,00 mq	VERIFICATA

5- VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON LA PIANIFICAZIONE SOVRACOMUNALE ED I PROGETTI SOVRACOMUNALI APPROVATI.

Si dà atto che non sussistono piani sovracomunali che interferiscono con la presente VARIANTE PARZIALE n.10 al P.R.G.C. a sensi dell'art. 17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i..

^^^

6- VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Si dà atto che la presente VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C. non modifica in alcun modo le prescrizioni, i vincoli e le condizioni stabilite dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e dalle successive relazioni geologico tecniche all'uopo redatte.

^^^

7- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE

Si dà atto che la presente VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C. non modifica le condizioni di compatibilità contenute nella relazione di compatibilità acustica a tale scopo redatta. In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'intervento 8 (aree residenziali RC5.2 e RC5) l'area produttiva PE8 ha edifici fatiscenti privi da anni di qualsiasi attività per i

quali è stata evidenziata al Comune di Morozzo richiesta di riconversione dell'intero sito a destinazione residenziale.

^^^

8- VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE PARZIALE N.10 al P.R.G.C.

Le Autorità competenti preposte in materia ambientale cui è stato richiesto parere (Provincia di Cuneo, ASL CN1, ARPA) hanno effettuato la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della presente VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C..

L'Organo Tecnico Comunale con Verbale trasmesso al Comune in data 5.maggio.2014 prot. n. 1664 ha valutato che la presente Variante Parziale n.10 al P.R.G.C. non debba essere sottoposta alla valutazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e della D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008, prescrivendo misure di carattere normativo atte a ridurre gli impatti degli interventi programmati sull'ambiente.

^^^

9- ELABORATI VARIANTE PARZIALE n.10 al P.R.G.C.

La VARIANTE PARZIALE n.10 AL P.R.G.C. è composta, oltreché dalla presente RELAZIONE ILLUSTRATIVA, dai seguenti elaborati:

ALLEGATI A TITOLO ILLUSTRATIVO – P.R.G.C. VIGENTE

B SCHEDE COMPARATIVE - Cartografia P.R.G.C. vigente / progetto di Variante

TAVOLE PROGETTO della VARIANTE PARZIALE n.10 al PRGC

TAV. 3-2.1/ VP10 PROGETTO DI PIANO – Assetto del Territorio -	Scala 1:5000
TAV. 3-2.2/ VP10 PROGETTO DI PIANO – Assetto del Capoluogo -	Scala 1:2000
TAV. 3-2.4/ VP10 PROGETTO DI PIANO – Assetto del Centro Storico -	Scala 1:1000

C ESTRATTO dalle NORME DI ATTUAZIONE - Modificazioni ed integrazioni.

D ESTRATTO dalle TABELLE DI ZONA P.R.G.C. vigente / progetto di Variante

^^^

Come già precedentemente citato, si allegano in calce alla presente relazione:

- le tabelle 1, 2 e 3 SPAZI PUBBLICI allegate alla Relazione Tecnica Illustrativa della Variante Generale n.1 al PRGC, con raffronto fra PRGC vigente e Variante Parziale n.10. Le quantità del PRGC vigente, riportate con riquadro azzurro, sono quelle risultanti dalle modificazioni delle precedenti Varianti Parziali approvate.

TABELLA 1 SPAZI PUBBLICI COMPLESSIVI PER DESTINAZIONE D'USO PREVISTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TABELLA 2 SPAZI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TABELLA 3 SPAZI PUBBLICI IN PROGETTO SUL TERRITORIO DI MOROZZO

- TAVOLA 3-2.5/VP10 – VINCOLI – stralcio scala 1:5000

Nello stralcio della presente tavola, sono state ripristinate le fasce di rispetto delle aree diventate agricole con la presente Variante.

^^^

Morozzo, li 12.Maggio.2014



Carlo MARTINI Architetto

TABELLA 1

SPAZI PUBBLICI COMPLESSIVI PER DESTINAZIONE D'USO PREVISTI SUL
TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI- STENTE	IN PRO- GETTO	TOTALE
Aree per l'istruzione	RC5	Scuola elementare	2480	-	
	RC5	Scuola elementare	1950	-	
	Adiacente RC6	Scuola media	9000	-	
TOTALE			13.430		13.430
Aree per servizi di interesse comune	RC5	Chiesa S. Rocco	460	-	
	RC5	Area mercatale	5.760		
	Ei			-	
	Consovero	Circolo	1.440	760	
	CS1	Municipio	1525	-	
	RC2	Chiesa S.Stefano	1200	-	
	CS1	Chiesa Parrocchiale	560	-	
	Adiacente CS2	Chiesa Madonna del Bricchetto	3200	-	
	Ei	Chiesa dei Trucchi	1840	-	
	Ei	Chiesa a Consovero	1560	-	
	Ei	Chiesa S. Grato	180	-	
Ei	Sede C.R.I.	-	2000		
TOTALE			17.725	2.760	20.485

TABELLA 1

SPAZI PUBBLICI COMPLESSIVI PER DESTINAZIONE D'USO PREVISTI SUL
TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI- STENTE	IN PRO- GETTO	TOTALE
Aree per l'istruzione	RC5	Scuola elementare	2480	-	
	RC5	Scuola elementare	1950	-	
	Adiacente RC6	Scuola media	9000	-	
TOTALE			13.430		13.430
Aree per servizi di interesse comune	RC5	Chiesa S. Rocco	460	-	
	RC5	Area mercatale	5.760		
	Ei			-	
	Consovero	Circolo	1.440	760	
	CS1	Municipio	1525	-	
	RC2	Chiesa S.Stefano	1200	-	
	CS1	Chiesa Parrocchiale	560	-	
	CS1	Area ed edificio oratorio	733		
	Adiacente CS2	Chiesa Madonna del Bricchetto	3200	-	
	Ei	Chiesa dei Trucchi	1840	-	
	Ei	Chiesa a Consovero	1560	-	
Ei	Chiesa S. Grato	180	-		
TOTALE			18.458	760	19.218

TABELLE VARIANTE GENERALE n.1
con modificazioni VP 9

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI- STENTE	IN PRO- GETTO	TOTALE
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	Adiacenze RC6	Campi calcio, bocce	17600	-	
	Adiacente CS2	Verde pubblico al Bricchetto	19800	-	
	Ei Prov	Viale lungo Provinciale Cuneo -Mondovì	-	2915	
	RC4	Area interna di zona	-	120	
	RC4	Ambito di atto di impegno	-	300	
	RC5	Area interna di zona	-	220	
	RC5	Area interna di zona	-	500	
	CS1	Area monumento Caduti	155	-	
	CS1	Area per il gioco	320	-	
	RC6	Area interna di zona	-	200	
	RC7	Area interna di zona	-	175	
	Ei	Viale pedonale Via Galimberti	1290	-	
	RC9	Area interna di zona	-	230	
	RC10	Area interna di zona	-	500	
	RC10	Area interna di zona	-	1330	
	RC15	Campo da calcio Trucchi	2880	-	
	Ei	Viale ped. Via Galimberti	2650	-	
	RC11	Viale ped. Via Galimberti	360	-	
	Ei Adiacente AE1	Viale pedonale strada provinciale CUNEO - Mondovì	950	-	
	Ei adiacente	Area di zona	470	-	
RC13	Area interna di zona	-	250		
RC15	Area interna di zona	-	340		
Ei	Area lungo prov. Cuneo- Mondovì - Trucchi	-	1010		
TOTALE			48.145	7.915	56.060

VARIANTE PARZIALE N.10

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI- STENTE	IN PRO- GETTO	TOTALE
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	Adiacenze RC6	Campi calcio, bocce	17600	-	
	Adiacente CS2	Verde pubblico al Bricchetto	19800	-	
	Ei Prov	Viale lungo Provinciale Cuneo -Mondovì	-	2915	
	RC4	Area interna di zona	-	120	
	RC4	Ambito di atto di impegno	-	300	
	RC5	Area interna di zona	-	220	
	RC5.2	Area interna di zona	-	330	
	CS1	Area monumento Caduti	155	-	
	RC6	Area interna di zona	-	200	
	RC7	Area interna di zona	-	175	
	Ei	Viale pedonale Via Galimberti	1290	-	
	RC9	Area interna di zona	-	230	
	RC10	Area interna di zona	-	500	
	RC10	Area interna di zona	-	1330	
	RC15	Campo da calcio Trucchi	2880	-	
	Ei	Viale ped. Via Galimberti	2650	-	
	RC11	Viale ped. Via Galimberti	360	-	
	Ei Adiacente AE1	Viale pedonale strada provinciale CUNEO - Mondovì	950	-	
	Ei adiacente	Area di zona	470	-	
	RC13	Area interna di zona	-	250	
RC15	Area interna di zona	-	340		
Ei	Area lungo prov. Cuneo- Mondovì - Trucchi	-	1010		
TOTALE			47.825	7.745	55.570

Nota: AREA MODIFICATA con VP.9 RIDUZIONE DA 1600 A 1330

- mq. 270

TABELLE VARIANTE GENERALE n.1
con modificazioni VP 9

VARIANTE PARZIALE N.10

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI-STENTE	IN PRO-GETTO	TOTALE
Aree per parcheggi pubblici	RC5	Piazza Barbero	3000	-	
	Adiacente				
	RC6	Parcheggi area sportiva	2200	-	
	CS1	Adiacenza al Municipio	880	-	
	Adiacente				
	CS2	Parcheggio Madonna del Bricchetto	3500	-	
	RC4	Ambito di atto di impegno	-	240	
	RC5	Area interna di zona	-	430	
	RC6	Area interna di zona	-	110	
	RC9	Area interna di zona	-	200	
	RC10	Area via Galimberti	480	-	
	RC10	Area interna di zona	-	400	
	RC10	Area interna di zona	-	1400	
	RC7	Area interna di zona	-	150	
	Ei Adiacente RC13	Strada Provinciale CUNEO - Mondovì	280	-	
	Ei Adiacente PE14	Area di zona	900	-	
RC13	Area interna di zona	-	500		
RC15	Area interna di zona	-	130		
Ei	Area lungo prov. Cuneo-Mondovì - Trucchi	-	1000		
TOTALE			11.240	4.410	15.650

TIPO	ZONA	DESCRIZIONE	ESI-STENTE	IN PRO-GETTO	TOTALE
Aree per parcheggi pubblici	RC5	Piazza Barbero	2550	-	
	RC5.1	Area interna di zona	450	-	
	Adiacente				
	RC6	Parcheggi area sportiva	2200	-	
	CS1	Adiacenza al Municipio	880	-	
	Adiacente				
	CS2	Parcheggio Madonna del Bricchetto	3500	-	
	RC4	Ambito di atto di impegno	-	240	
	RC5.2	Area interna di zona	-	300	
	RC6	Area interna di zona	-	110	
	RC9	Area interna di zona	-	200	
	RC10	Area via Galimberti	480	-	
	RC10	Area interna di zona	-	400	
	RC10	Area interna di zona	-	1400	
	RC7	Area interna di zona	-	150	
	Ei Adiacente RC13	Strada Provinciale CUNEO - Mondovì	280	-	
Ei Adiacente PE14	Area di zona	900	-		
RC13	Area interna di zona	-	500		
RC15	Area interna di zona	-	130		
Ei	Area lungo prov. Cuneo-Mondovì - Trucchi	-	1000		
TOTALE			11.240	4.280	15.520

TOTALI COMPLESSIVI **90.540** **15.085** **105.625**

TOTALI COMPLESSIVI **90.953** **12.785** **103.738**

TABELLA 2

SPAZI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	mq.	TOTALE
Aree per l'istruzione	RC5	2.480	13.430
	RC5	1.950	
	Adiacente RC6	9.000	
Aree per servizi di interesse comune	RC5	460	17.725
	RC5	5.760	
	Ei Consovero	1.440	
	CS1	1.525	
	RC2	1.200	
	CS1	560	
	adiacente CS2	3.200	
	Ei	1.840	
	Ei	1.560	
	Ei	180	
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	adiacente RC6	17.600	48.145
	adiacente CS2	19.800	
	CS1	155	
	CS1	320	
	Ei	1.290	
	RC5	2.880	
	Ei	2.650	
	RC11	360	
	Ei adiacente AE1	950	
	Ei adiacente RC13	1.670	
Ei adiacente PE14	470		
Aree per parcheggi pubblici	RC5	3.000	11.240
	adiacente RC6	2.200	
	CS1	880	
	adiacente CS2	3.500	
	RC10	480	
	Ei adiacente RC13	280	
	Ei adiacente PE14	900	
TOTALE COMPLESSIVO			90.540

TABELLA 2

SPAZI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	mq.	TOTALE
Aree per l'istruzione	RC5	2.480	13.430
	RC5	1.950	
	Adiacente RC6	9.000	
Aree per servizi di interesse comune	RC5	460	18.458
	RC5	5.760	
	Ei Consovero	1.440	
	CS1	1.525	
	CS1	733	
	RC2	1.200	
	CS1	560	
	adiacente CS2	3.200	
	Ei	1.840	
	Ei	1.560	
Ei	180		
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	adiacente RC6	17.600	47.825
	adiacente CS2	19.800	
	CS1	155	
	Ei	1.290	
	RC5	2.880	
	Ei	2.650	
	RC11	360	
	Ei adiacente AE1	950	
	Ei adiacente RC13	1.670	
	Ei adiacente PE14	470	
Aree per parcheggi pubblici	RC5	2.550	11.240
	RC5.1	450	
	adiacente RC6	2.200	
	CS1	880	
	adiacente CS2	3.500	
	RC10	480	
	Ei adiacente RC13	280	
	Ei adiacente PE14	900	
	TOTALE COMPLESSIVO		

TABELLA 3

SPAZI PUBBLICI IN PROGETTO SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	mq.	TOTALE
Aree per l'istruzione	-	-	-
Aree per servizi di interesse comune	Ei Consovero	760	2.760
	Ei Capoluogo	2000	
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	Ei Prov	2915	7.915
	RC5	500	
	RC6	200	
	RC5	220	
	RC4	120	
	RC4	300	
	RC7	175	
	RC9	230	
	RC10	500	
	RC10	1330	
	RC13	250	
	RC15	340	
	Ei	1.010	
Aree per parcheggi pubblici	RC4	240	4.410
	RC5	430	
	RC6	110	
	RC9	200	
	RC10	400	
	RC10	1.400	
	RC7	150	
	RC13	500	
	RC15	130	
	Ei	1.000	
TOTALE COMPLESSIVO			15.085

Nota: AREA INSERITA con VP.9 CON UN AUMENTO DI +MQ. 2.000

Nota: AREA MODIFICATA con VP.9 RIDUZIONE DA 1600 A 1330 - mq. 270

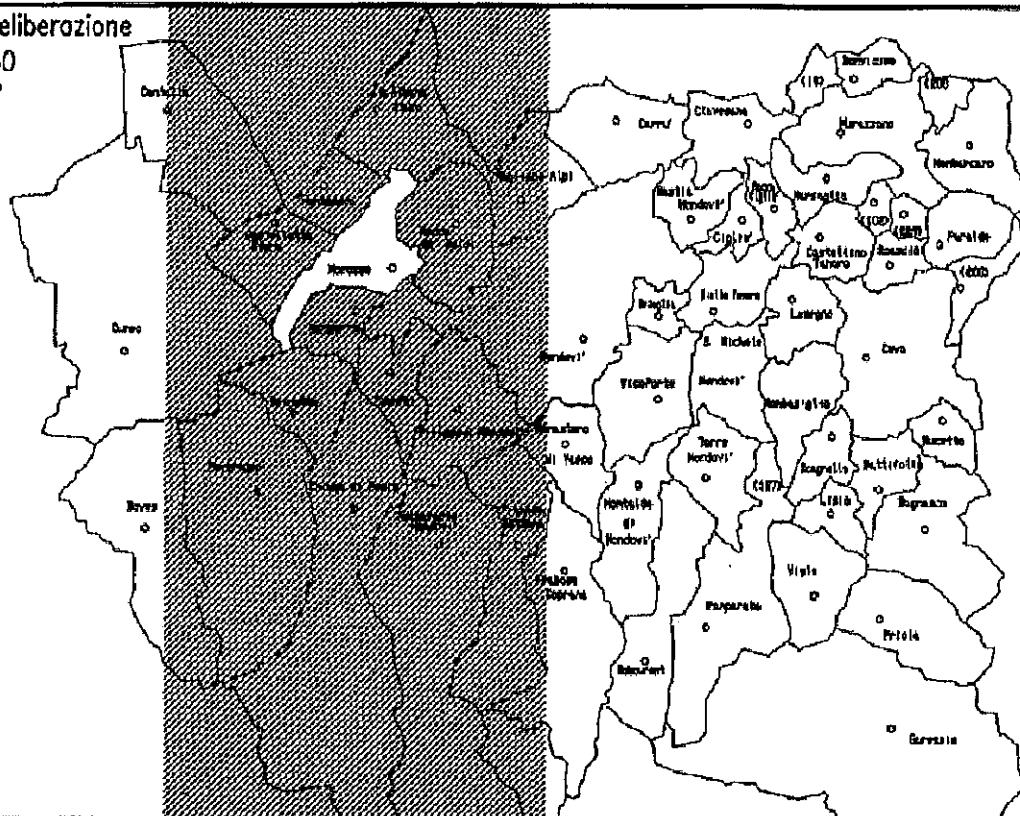
TABELLA 3

SPAZI PUBBLICI IN PROGETTO SUL TERRITORIO DI MOROZZO

TIPO	ZONA	mq.	TOTALE
Aree per l'istruzione	-	-	-
Aree per servizi di interesse comune	Ei Consovero	760	760
Aree per gioco, sport e verde attrezzato	Ei Prov	2915	7.745
	RC5.2	330	
	RC6	200	
	RC5	220	
	RC4	120	
	RC4	300	
	RC7	175	
	RC9	230	
	RC10	500	
	RC10	1330	
	RC13	250	
	RC15	340	
	Ei	1.010	
Aree per parcheggi pubblici	RC4	240	4.280
	RC5.2	300	
	RC6	110	
	RC9	200	
	RC10	400	
	RC10	1.400	
	RC7	150	
	RC13	500	
	RC15	130	
	Ei	1.000	
TOTALE COMPLESSIVO			12.785

COMUNE DI MOROZZO**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

Approvato con deliberazione
G.R. n. 13-23150
del 18-11-1997



VARIANTE PARZIALE N.10 art. 17, 5°c., L.R. 56/77 s.m.i.

2013

TAVOLA: 3-2.5/VP10 - STRALCIO

SCALA 1:5000

PROGETTO DI PIANO
- Vincoli -

il Sindaco

adottato con delibera C.C. n°

in data

STUDIO TECNICO MICHELE NEGRO

Arch. Daniele CAVEDAL - Arch. Carlo MARTINI

Corso Nizza, 37 - 12100 CUNEO Tel. 0171 692604 - Fax. 692605




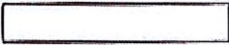
E-mail: mail@stnegro.191.it - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02410200048

Arch. Carlo MARTINI





LEGENDA





Base cartografica: composizione Catastale 1:5000

Fg. 1..2..3 NUMERI DI FOGLI DI MAPPA CATASTALI

	AREE PERIMETRATE DI CUI ALLA TAV.3-2.2/V1 "PLANIMETRIA DI PIANO - ASSETTO DEL CAPOLUOGO -" 1:2000	
	AREE PERIMETRATE DI CUI ALLA TAV.3-2.3/V1 "PLANIMETRIA DI PIANO - ASSETTO DELLE FRAZIONI-" 1:2000	
	AREE PERIMETRATE DI CUI ALLA TAV.3-2.1/V1 "PLANIMETRIA DI PIANO - ASSETTO DEL TERRITORIO-" 1:5000	
	AREE AGRICOLE	(ART. 24 N.T.A.)

AREE INEDIFICABILI O AD EDIFICAZIONE CONDIZIONATA

	FASCE DI RISPETTO STRADALE (LA CUI PROFONDITA' E' STABILITA DAL "NUOVO CODICE DELLA STRADA" DI CUI AL D.P.R. 16-12-1992, n. 492 E 26- 04-1993, n.147)	
	AREE DI RISPETTO CIMITERIALE	(ART. 28-31 N.T.A.)
	AREE DI RISPETTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	(ART. 28 N.T.A.)
	AREE DI RISPETTO DELLE SORGENTI E POZZI DI CAPTAZIONE DELL'ACQUEDOTTO	(ART. 28 N.T.A.)

	AREE AGRICOLE DI ATTENZIONE FLUVIALE - A1	(art. 23 N.T.A.)
	AREE AGRICOLE DI OASI FAUNISTICA - A2	(art. 23 N.T.A.)
	AREE AGRICOLE DI RISPETTO - PARCO CASTELLO - A3	(art. 12.1 N.T.A.)
	AREE AGRICOLE DI RISPETTO DELL'ABITATO - A4	(art. 25 N.T.A.)

